

CUP: I94D23000870006

CIG: 9941284F11

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE

AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (PFTE), PREDISPOSIZIONE DI ISTANZE ED AUTORIZZAZIONI, DIERZIONE LAVORI E COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E CONVERSIONE DI EDIFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE AD ATTIVITA' SCOLASTICA DEL FABBRICATO SITO IN TORINO, VIA BLIGNY 18/L.

PREMESSA

Il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), predisposizione di istanze ed autorizzazioni, direzione lavori e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente alla realizzazione del complesso di opere inerenti la "ristrutturazione e conversione di edificio socio-assistenziale ad attività scolastica del fabbricato sito in Torino, via Bligny n.18/l", nell'ambito del Progetto "Crescere per competere" (asse 2) presentato dalla Fondazione ITS-ICT nel contesto della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR.

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 04 del mese di giugno, in Torino, con la presente scrittura privata,

TRA

Prof.ssa Anna Maria Poggi, nata a Ciciliano (RM), il 30 giugno 1959, in qualità di legale rappresentante della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione, con sede in Torino, Piazza Carlo Felice 18 - 10121 - C.F. 97734430016 -, domiciliata per la carica che ricopre presso la sede della Fondazione, la quale agisce e si obbliga esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse di Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione

(nel testo, *Fondazione ITS-ICT*)

E

Ing. Davide Caprari, nato a Torino (TO), il 25 novembre 1972, C.F. CPRDVD72S25L219Y, in qualità di legale rappresentante dello Studio professionale denominato ARCHINEERING INGEGNERIA E ARCHITETTURA, C.F. 12666430017, con sede in Torino (TO), Via Giorgio Bidone n. 25,

(nel testo, *Incaricato*)

Premesso che

- in seguito a RDO attivata sul MEPA in data 21.07.2023, con la determina prot. 18-PNRR del 04.08.2023, sono state affidate allo Studio professionale ARCHINEERING INGEGNERIA E ARCHITETTURA, nella persona dell'Ing. Davide Caprari, la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo all'intervento in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, come integrato dalle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC - luglio 2021" adottate dal Consiglio

Superiore dei Lavori Pubblici in attuazione di quanto previsto dall'art. 48, commi 5 e 7, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, nonché la prestazione degli ulteriori servizi ingegneristici di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e la prestazione dell'attività di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per tutta la durata dei lavori fino all'approvazione del collaudo tecnico amministrativo, con contestuale autorizzazione all'esecuzione anticipata dell'incarico in via d'urgenza ex art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, come richiamato dal combinato disposto degli artt. 8, comma 1-lett. a), del D.L. n. 76/2020 e 14, comma 4, del D.L. n. 13/2023, stante la necessità di procedere alla predisposizione del PFTE nell'ottica del tempestivo avvio della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato relativo all'intervento edile previsto nel Progetto finanziato dal PNRR;

- in data 10.10.2023, in pendenza dell'autorizzata esecuzione anticipata dell'incarico, il progettista affidatario ha consegnato alla Fondazione ITS-ICT il redatto Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dell'intervento in oggetto;
- in data 31.01.2024, con atto di validazione e approvazione prot. 82-PNRR/2024, il R.U.P., congiuntamente al Responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori, ha recepito il positivo esito della verifica espletata in ordine al PFTE ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, addivenendo alla validazione nonché approvazione del PFTE redatto dal progettista affidatario;
- sempre in pendenza dell'autorizzata esecuzione anticipata dell'incarico, il progettista affidatario ha prestato la propria attività in ausilio della Fondazione ITS-ICT ai fini del positivo ottenimento dei titoli autorizzatori necessari per la messa in cantiere dell'intervento;
- nelle more dell'autorizzata esecuzione anticipata dell'incarico, ha avuto positivo esito la verifica condotta sul possesso dichiarato dal progettista affidatario in ordine ai requisiti d'ordine generale ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 nonché ai requisiti in ambito PNRR;
- con Nota PR_TOUTG_Ingresso_0223511_20231218, sono state attivate le verifiche in ambito di documentazione antimafia, al momento non ancora evase dalla competente Prefettura-UTG, dovendosi procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

si conviene e si stipula quanto segue:

Capo 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

1. Fondazione ITS-ICT conferisce allo Studio professionale denominato ARCHINEERING INGEGNERIA E ARCHITETTURA, che accetta, l'incarico professionale relativo ai *“servizi di ingegneria ed architettura”* di cui in premessa con le seguenti modalità di svolgimento:
 - a) elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) in conformità delle disposizioni definite dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016, come integrate dalle indicazioni riportate nelle *“Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC - Luglio 2021”* (adottate dal CSLPP in attuazione di quanto disposto dall'art. 48, commi 5 e 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108), in conformità degli indirizzi riportati nel Documento d'indirizzo alla progettazione (DIP) in allegato al presente disciplinare nonché in conformità delle clausole del presente disciplinare d'incarico;
 - b) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, ai sensi degli artt. 92 e 98 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) e dell'art. 151 del D.P.R. 207/10;
 - c) attività di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per tutta la durata dei lavori fino all'approvazione del collaudo tecnico amministrativo.

Art. 1.2 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

1. Le persone fisiche che svolgeranno le prestazioni di cui al presente disciplinare sono le seguenti:
 - L'Ing. Davide Caprari iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Torino (n. 8375);
 - l'Arch. Claudio Bertone iscritto all'Ordine degli Architetti di Torino (n. 8172).

Art. 1.3 - Collaboratori

1. Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà

assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.4 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche e in particolare:
 - a) il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - b) le "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC - Luglio 2021" (adottate dal CSLPP in attuazione di quanto disposto dall'art. 48, commi 5 e 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);
 - c) il D.P.R. 207/10 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - d) il D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie, ecc.) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG, ecc.).

Art. 1.5 - Obbligo generale dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

Capo 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

- a) Gli elaborati di progetto ed il loro contenuto tecnico dovranno risultare coerenti con quanto richiesto dal Committente nel DIP in allegato al presente disciplinare.
- b) Gli elaborati progettuali dovranno corrispondere a quelli previsti dal paragrafo 3.2 delle "*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC - Luglio 2021*" (adottate dal CSLPP in attuazione di quanto disposto dall'art. 48, commi 5 e 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) e dovranno altresì rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Capo I, Titolo II, Parte II del D.P.R. 207/10, in funzione di quanto previsto dal vigente D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento al PFTE. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare. La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari ad euro 1.165.000,00 (esecuzione lavori + oneri sicurezza), IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante esclusi.

Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con il Committente.

Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente Disciplinare.

- c) Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà al Committente che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico

- compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto “xls”);
- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza in formato .pdf;
 - n. 1 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
- d) Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.
- e) Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per il tramite degli organi identificati dal presente Disciplinare, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- f) L'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori.
- g) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del PFTE tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata.
- h) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del PFTE tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica e validazione, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
2. Ai fini della puntuale individuazione dei singoli elaborati progettuali del PFTE oggetto d'incarico, nonché del corrispondente contenuto minimo, si rinvia integralmente al paragrafo 3.2, e seguenti, delle *“Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC - Luglio 2021”* (adottate dal CSLP in attuazione di quanto disposto dall'art. 48, commi 5 e 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108), da ritenersi qui conosciute ed accettate dal professionista incaricato.

Art. 2.2 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

1. L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le attività coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

Art. 2.3 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.
2. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli eventuali incontri indetti dal Committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.
3. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.4 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:
 - a) PFTE: 60 naturali e consecutivi dalla consegna delle prestazioni contrattuali;
 - b) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: 60 naturali e consecutivi dalla consegna delle prestazioni contrattuali;
 - c) eventuale adeguamento del PFTE a seguito della relativa attività di verifica/validazione del progetto: 52 naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.
2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente documentate.
3. I termini indicati potranno essere sospesi solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto da una delle parti se non contestata dall'altra parte.
4. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento di eventuale Conferenza dei Servizi;
 - i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per le attività di verifica e validazione del progetto;
 - i termini indicati per la progettazione comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;
 - i termini indicati comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi del Committente.
5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono da intendersi sospesi nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, con l'effetto di rimanere sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione Committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni;
6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:
- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;
 - il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art. 2.5 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

1. La penale da applicare, previa contestazione scritta, all'incaricato della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari all'uno per mille del corrispettivo professionale con riferimento alla violazione dei termini stabiliti al precedente articolo 2.4.1.
2. Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali raggiunga un importo superiore al 10 per cento

dell'ammontare del corrispettivo professionale, la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

3. La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto a ogni singolo termine di cui all'art. 2.4.1.
4. La penale trova applicazione, per ogni fase della progettazione, secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse al proprio livello di progettazione e a quelli che lo precedono.
5. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.
6. La penale sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante in ordine alla fase progettuale a cui è riferita la contestazione.
7. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

Capo 3

DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
2. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.
2. Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della

prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.

3. Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc/rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto “xml”);
 - n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
4. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.
5. Nell'ambito dell'incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica analitica:
 - dei costi per l'esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta;
 - della parte degli oneri generali a carico dell'Impresa da includere nelle singole analisi dei prezzi.

Capo 4

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Art. 4.1 - Descrizione delle prestazioni richieste per la Direzione lavori

1. La direzione lavori, comprensiva della redazione della contabilità, è eseguita secondo quanto indicato dal d.lgs 50/2016 e, per quanto ancora in vigore, dal d.P.R. 207/2010 e da quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Nell'ambito dell'incarico sono ricomprese, senza costi aggiuntivi, le attività seguenti:
 - a) garantire la presenza in cantiere ogni qualvolta necessario e comunque per almeno un giorno alla settimana, per tutta la durata dei lavori, oltre a quanto dallo stesso ritenuto necessario per il corretto svolgimento dei suoi compiti;

- b) vigilare sulla presenza in cantiere del personale dipendente della ditta appaltatrice o di eventuali altri subcontraenti regolarmente autorizzati e circa l'osservanza dei subcontratti di lavoro con particolare riferimento agli importi autorizzati;
- c) sottoporre al responsabile unico del procedimento tutti i documenti, verbali, stati avanzamento lavori entro cinque giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione da parte dell'appaltatore;
- d) trasmettere al responsabile unico del procedimento in occasione di ogni stato avanzamento lavori o comunque entro ogni trimestre una relazione sull'avanzamento dei lavori corredata di idonea documentazione fotografica, di verbali di verifica/accettazione del materiale e prove eseguite durante i lavori;
- e) acquisire e verificare sulla base di ogni stato d'avanzamento le fatture quietanzate dei subappaltatori e dei fornitori ai sensi della normativa vigente e comunicare l'esito delle verifiche al responsabile unico del procedimento;
- f) verificare durante l'esecuzione dei lavori le attività a rischio ai sensi della normativa antimafia (white list);
- g) collaborare con i collaudatori in corso d'opera, assistendoli durante le visite e sottoscrivendo i relativi verbali;
- h) consegnare al responsabile unico del procedimento, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla compilazione del certificato di ultimazione, opportuna nota con la quale si richiede di attivare le procedure necessarie per la pubblicazione degli "avvisi *ad opponendum*" e la verifica delle eventuali cessioni di credito;
- i) esprimere parere tecnico a seguito di modifiche e aggiunte presentate in sede di offerta dall'impresa appaltatrice dei lavori nonché le varianti proposte dall'appaltatore durante l'esecuzione dei lavori;
- l) dirigere le opere oggetto dell'appalto comprese quelle derivanti dall'offerta presentata dall'impresa appaltatrice in sede di gara nonché le varianti proposte dall'appaltatore durante l'esecuzione dei lavori;
- m) redigere lo stato di consistenza dei lavori eseguiti in caso di estinzione anticipata del contratto e per l'eventuale consegna anticipata dell'opera;
- n) svolgere l'attività nel rispetto del capitolato speciale d'appalto dei lavori;
- o) aggiornare la documentazione di cui all'articolo 102 comma 9 del d.lgs 50/2016;
- p) emettere il certificato di regolare esecuzione nei casi previsti dalla normativa vigente;
- q) nel caso di direzione lavori delle sole opere strutturali il Professionista deve confermare al direttore lavori il quantitativo delle opere effettuate messe in opera dall'esecutore e da quest'ultimo contabilizzato;
- r) redigere e dirigere le varianti per risolvere gli aspetti di dettaglio;
- s) verificare l'elaborato "I'us built" redatto dall'appaltatore.

Art. 4.2 - Descrizione delle prestazioni richieste per il Coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione

1. Le competenze del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sono svolte secondo quanto previsto dal d.lgs 81/2008, dal d.lgs 50/2016 e, per quanto ancora in vigore, dal d.P.R. 207/2010 e da quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Nell'ambito dell'attività il Professionista sono ricomprese, senza costi aggiuntivi, le attività seguenti:
 - a) comunicare al responsabile dei lavori l'esistenza dei presupposti, in materia di sicurezza, per procedere alla consegna dei lavori;
 - b) redigere l'adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento a seguito di modifiche e aggiunte presentate in sede di offerta o in corso d'opera dall'impresa appaltatrice dei lavori;
 - c) esprimere parere tecnico a seguito di modifiche e aggiunte presentate in sede di offerta dall'impresa appaltatrice dei lavori;
 - d) coordinare e aggiornare il PSC con le proposte migliorative dell'appaltatore o le varianti disposte dalla direzione lavori per risolvere gli aspetti di dettaglio;
 - e) coordinare la sicurezza di tutte le attività ed opere anche quelle derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'impresa appaltatrice in sede di gara.

Capo 5 DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 5.1 – Compenso relativo all'incarico professionale

1. Il corrispettivo per lo svolgimento di tutte le prestazioni, quali descritte ai precedenti Capi 2-3-4 del presente disciplinare, è pari ad Euro 142.000= (oltre I.V.A. di legge), così come definito dall'offerta presentata dall'incaricato, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
2. Il corrispettivo, di cui sopra, è da intendersi pattuito "a corpo", in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutte le prestazioni indicate nei Capi 2-3-4 del presente disciplinare d'Incarico.
3. L'entità del compenso è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché conforme alla disciplina posta dalla Legge 21 aprile 2023, n. 49.
4. Le pratiche autorizzative, di cui al presente Disciplinare, devono intendersi già compensate nel compenso complessivo della parcella posta a base di affidamento.
5. Il compenso sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente

Disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

6. All'incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art. 5.2 - Modalità di pagamento del compenso

1. L'emissione delle fatture fiscali per il pagamento del compenso, di cui al precedente articolo, dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) per la prestazione attinente alla predisposizione del PFTE: una prima fattura pari al 40% del compenso spettante per tale prestazione al momento dell'avvenuta consegna degli elaborati progettuali ed una seconda fattura pari al saldo del compenso spettante per tale prestazione al momento dell'avvenuta approvazione del PFTE da parte del Committente; entrambe le fatture saranno poste in pagamento nei trenta giorni successivi al recapito al Committente;
 - b) per la prestazione attinente all'attività di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione: il 90% del compenso relativo a tale prestazione sarà corrisposto a seguito del recapito al Committente degli stati di avanzamento lavori, in quota proporzionale agli stessi. La presentazione delle fatture ad avanzamento dovrà essere corredate della relazione di avanzamento dei lavori, mentre il restante 10% sarà fatturato, all'effettuazione dell'ultimo collaudo, dietro presentazione di fattura corredata di relazione illustrativa delle attività svolte e delle attività di aggiornamento di cui all'articolo 102, comma 9, del d.lgs. 50/2016, compreso il fascicolo dell'opera.
2. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, e ss.mm.ii., tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi "fine mese data ricevimento fattura".

Art. 5.3 - Anticipazione

1. La Committenza non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione.

Capo 6

COPERTURE ASSICURATIVE E GARANZIA DEFINITIVA

Art. 6.1 - Polizze di responsabilità civile professionale

1. Ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del d.lgs 50/2016, l'incaricato si impegna a produrre, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare, la dichiarazione di una Compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, con decorrenza dall'inizio dei lavori, una polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento al lavoro oggetto di progettazione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, IVA esclusa.
2. La polizza di cui al comma 1 copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza dell'incaricato, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del PFTE a base di gara che abbiano determinato a carico del Committente nuove spese di progettazione o maggiori costi.
3. La polizza deve essere presentata al Committente contestualmente all'approvazione del PFTE ed avrà efficacia dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della polizza esonera il Committente dal pagamento dei corrispettivi.
4. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico incaricato è dotato, in ogni caso, di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, stipulata con UNIPOLSAI n. 1/39380/122/189136542, con validità fino al 17/11/2024 con un massimale di Euro 2.000.000=.

Art. 6.2 – Garanzia definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente disciplinare, ovvero previsti negli atti da questo richiamati, l'incaricato ha presentato apposita garanzia definitiva per l'importo pari ad €. 14.200,00 (10% dell'importo effettivo dei servizi professionali affidati), mediante polizza fideiussoria n. 200446698 - 1/39783/96/200446698, rilasciata da UnipolSai Assicurazioni, emessa in data 29/05/2024, come previsto dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/16, con la firma del funzionario, rappresentante la Società UnipolSai Assicurazioni S.p.A., autenticata, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

Capo 7

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 7.1 - Risoluzione dell'incarico

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.5 del presente disciplinare, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati nell'articolo 2.5.
2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico del Committente in conseguenza dell'inadempimento.
3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.
5. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo del Committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo del Committente o che siano state validate positivamente.

6. Nel caso in cui le verifiche antimafia attivate e richiamate in premessa diano esito positivo, la Fondazione procederà alla risoluzione di diritto del presente disciplinare con gli effetti di legge tutti previsti dall'art. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii..

Art. 7.2 - Subappalto

1. Per tutte le prestazioni, di cui al presente Disciplinare, l'incaricato non può avvalersi del subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 7.3 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, ed in particolare:

a) utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, all'incarico di cui al presente disciplinare;

b) comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 7.4 - Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 7.5 - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, l'incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in Torino, Via Giorgio Bidone n. 25, PEC caprari@archineering.to.it.

Art. 7.6 – Riservatezza e trattamento dei dati

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui

l'incaricato venisse a conoscenza.

2. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003; il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.
3. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate del vigente "Codice in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 196/2003.

Art. 7.7 – Registrazione

1. Il presente disciplinare sarà registrato soltanto in caso d'uso con il beneficio dell'imposta in misura fissa. Saranno a carico dell'incaricato le spese di bollo del disciplinare, le eventuali spese di registrazione nonché le imposte, tasse o diritti nascenti dalle vigenti disposizioni.

Art. 7.8 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016 e del vigente D.P.R. 207/10, nonché alle disposizioni speciali in tema di PNRR ed applicabili al rapporto oggetto del presente disciplinare, di cui ai D.L. n. 77/2021 e n. 13/2023.

Torino, lì 04 giugno 2024

L'INCARICATO

PER LA FONDAZIONE ITS-ICT



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

